UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

DISPOSIZIONE

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al reclutamento di un dirigente a tempo determinato per il Settore Risorse Economiche dell'Università degli Studi di Brescia

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile del Servizio Risorse Umane che attesta la regolarità e legittimità del presente provvedimento,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTE la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e la Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art.19, comma 6 e l'art. 28;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'art. 15 in materia di decertificazione e semplificazione nei rapporti fra P.A. e privati;

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il "Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato" emanato con D.R. n. 566 del 18 novembre 2014;

VISTO il Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 del 25 maggio 2016 (General Data Protection Regulation o GDPR);

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 cd decreto "Cura Italia";

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 cd decreto "Rilancio";

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid 19, in materia di vaccinazioni antri SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", e in particolare l'art. 10;

VISTA la Circolare DFP-0025239-P del 15 aprile 2021 “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;

VISTO il CCNL Area VII - Dirigenza delle Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, quadriennio normativo 2002/2005, del 5 marzo 2008;

VISTO il CCNL Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione, quadriennio normativo 2006/2009, del 28 luglio 2010;

VISTO il CCNL Area Istruzione e Ricerca - Dirigenza, triennio 2016/2019, del 08 luglio 2019 ed in particolare l’art.48;

VISTA la nota DFP-0025239-P emanata il 15 aprile 2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;

VISTO lo Statuto di autonomia dell’Ateneo, emanato con D.R. del 14 settembre 2020, n. 616, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 26 settembre 2020, n. 239;

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011 ed in particolare l’articolo 8;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Direttore Generale n. 124 del 28 febbraio 2020, la dirigente a tempo indeterminato del Settore Risorse Economiche è stata collocata in aspettativa per incarico di Direttore Generale presso Università degli Studi di Bergamo dal 01.03.2020 al 28.02.2023;

ATTESO che l’attuale consistenza di dirigenti non consente una adeguata suddivisone delle competenze anche in relazione al principio di separazione delle funzioni in una logica di prevenzione della corruzione della trasparenza;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'indizione del concorso pubblico per un posto di Dirigente di seconda fascia a tempo determinato, per le esigenze del Settore Risorse Economiche, stante l’urgenza di dover garantire la copertura dell’aspettativa della titolare del ruolo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 2 marzo 2021, con la quale è stata approvata la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti;

VERIFICATA l’esistenza della copertura finanziaria necessaria;

ACCERTATA l’impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie interne disponibili, trattandosi di una professionalità che per attività da svolgere e competenze richieste non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, dunque, con gli attuali idonei degli stessi;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1
NUMERO POSTI E PROFILO RICHIESTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con durata di 18 mesi rinnovabili, per la copertura di un posto di dirigente presso l’Università degli Studi di Brescia con specifiche competenze connesse alla direzione del Settore Risorse Economiche.
La selezione avverrà sulla base di:

- valutazione delle esperienze maturate attestate nel *curriculum vitae*;
- colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

Il candidato di cui alla presente selezione dovrà possedere le seguenti qualità trasversali, di carattere manageriale:

- capacità di operare per obiettivi, di organizzare, gestire e motivare le risorse umane e di saper operare in sintonia con gli indirizzi politico-amministrativi espressi dagli organi dell'ateneo.
- capacità di operare in un contesto caratterizzato dall'innovazione e dal cambiamento, razionalizzando e snellendo i processi e i metodi di lavoro.
- capacità di gestire e coordinare strutture articolate e complesse, integrandone le diverse esigenze organizzative.
- capacità di gestire innovazioni tecnologiche e procedimentali con flessibilità e dinamismo.
- capacità di dirigere, coordinare e controllare l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi rientranti nelle competenze degli uffici diretti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia.

La posizione organizzativa, esercitando attraverso la struttura dedicata i relativi ambiti di responsabilità, dovrà presidiare i processi amministrativi e gestionali attinenti le seguenti attività:

- gestione contabilità economico-patrimoniale, contabilità generale, contabilità analitica e contabilità finanziaria, nell'ambito del bilancio unico di ateneo e relative relazioni con la tesoreria.
- trattamento economico del personale e relativo presidio normativo.
- trattamento previdenziale del personale e relativo presidio normativo.
- coordinamento servizi dipartimentali (amministrativi e ausiliari) ex legge 240/2010.
- gestione problematiche fiscali attinenti alle funzioni sopra elencate.

Art. 2
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare al presente concorso esclusivamente coloro che appartengano ad una delle seguenti categorie:

- i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei diplomi di laurea di cui al successivo punto 3), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

- coloro che sono in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche da almeno due anni purché in possesso del titolo di studio di cui sopra;

- coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea;

- i cittadini italiani, forniti di uno dei suddetti titoli di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

1) Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n.

97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

3) Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

4) Titolo di studio: laurea specialistica delle classi 64/S, 84/S, 19/S, 71/S, 91/S; laurea magistrale delle classi LM-56, LM-77, LM-16, LM63, LM-82, LM-83; laurea in Economia e Commercio vecchio ordinamento o equipollenti;

5) conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con uno di quelli suindicati. L'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione stessa è accertata, su richiesta del candidato, da un'apposita commissione di esperti nominata dal Direttore Generale.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01.

Il funzionario istruttore: Domenico Panetta

Art. 3
DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

A. cognome e nome e codice fiscale;
B. data e luogo di nascita;
C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
H. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
I. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
J. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
K. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;

Il candidato dovrà altresì allegare un breve *curriculum vitae*, sottoscritto, in formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo", indicando come motivo del pagamento obbligatorio "Tassa di concorso" e come causale "Tassa di concorso Dirigente RE a TD". La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, **a pena di esclusione**, **per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: **https://pica.cineca.it/unibs/dirigente-2021-009** **entro e non oltre il 14 luglio 2021**.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che dovrà essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

Art. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Direttore Generale a norma e secondo le modalità di cui al D.P.R. 24.9.2004, n. 272 e successive modificazioni.

Art. 5
VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione dei candidati sarà condotta da una Commissione di esperti nominata con provvedimento del Direttore Generale, tenendo conto dell'esame comparativo dei CV, volto a valutare le esperienze professionali coerenti con il profilo ricercato, e degli esiti dei colloqui.

Solo i candidati in possesso dei *curricula* più qualificati, in termini di esperienze professionali maturate, saranno ammessi al colloquio. A tal fine, è necessario che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30.

Il colloquio mirerà ad accertare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni dirigenziali e la conoscenza e le competenze professionali oggetto del presente bando con particolare riferimento alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato.

La Commissione esaminatrice attribuisce al colloquio un punteggio massimo di 30 punti.

Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 42/60.

La Commissione, nel caso in cui non rinvenga alcuna idoneità, si riserva di non selezionare alcun candidato.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco nella sede dell'esame.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo il calendario dei colloqui.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;
b) patente automobilistica;

c) passaporto;
d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

ART. 6
PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

Con Disposizione del Direttore Generale sarà proclamato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La Disposizione del Direttore Generale sarà pubblicata sull'Albo pretorio *online* e sul sito web dell'Università degli Studi di Brescia – www.unibs.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato è sottoposta alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo.

Art. 7
STIPULA CONTRATTO

Con il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto di lavoro di tipo subordinato, a tempo determinato, che prevede l'assunzione in prova nel ruolo dirigenziale, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato.

Per il Dirigente in prova proveniente dall'Università degli Studi di Brescia o da altro Ateneo il periodo di prova è dimezzato.

Il contratto di assunzione sarà immediatamente esecutivo.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed esclusivo. Può essere ammesso, con autorizzazione preventiva del Direttore Generale, lo svolgimento di altre attività compatibili con il ruolo e l'impegno richiesto.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

ART. 8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è Paola Venturelli – U.O.C. Personale T.A. e Dirigente - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: paola.venturelli@unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O.C. Personale T.A. e Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988293-308.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: http://www.unibs.it.

Brescia, *data del protocollo*

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Loredana Luzzi)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Il funzionario istruttore: Domenico Panetta